



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Beni e Attività Culturali

Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma Tel. 06/6792933 – 67232361 Fax 06/6782911

Sito internet: www.uilbac.it Email: uilbac@tiscali.it

Circolare **1511** del 19/07/2012

A Tutti i Responsabili UIL - BAC
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori

LORO SEDI

D.L. 95 2012 NOTA UIL – CGIL AL MINISTRO ORNAGHI

Vi portiamo a conoscenza della nota unitaria UIL - CGIL inviata al Ministro Ornaghi riguardante le misure del D.L. 95/2012 che interessano il M.I.B.A.C:



Roma, 13 luglio 2012

AI MIBAC

Sig. Ministro
Prof. Ornaghi

Sig. Capo di Gabinetto
dr. Nastasi

sig. Segretario Generale
arch. Recchia

Sig. Direttore Generale O.A.G.I.P.
Dr. Guarany

Oggetto: D.L. 95/2012

Sig. Ministro,

le misure contenute nel D.L. in oggetto incidono in maniera molto pesante sulla situazione del MIBAC, alle prese con i provvedimenti che negli ultimi anni hanno tagliato in modo grave il bilancio del Dicastero e con un degrado del servizio che lei avrà avuto modo di constatare e che peraltro è stato oggetto di una valutazione congiunta nel corso dell'incontro che ha tenuto con le scriventi nel mese di giugno u.s..

Per questo motivo il taglio del costo del lavoro e l'ulteriore riduzione della spesa per beni e servizi appaiono provvedimenti del tutto in linea con la logica dei tagli lineari, e non tengono conto, se non per aggravarle,

delle oggettive difficoltà organizzative che vivono le attività ministeriali sul territorio a causa della grave carenza di risorse.

Misure che peraltro sono una clamorosa marcia indietro rispetto alle premesse del suo mandato ed alle disposizioni normative che avevano ridato fiato a politiche occupazionali finalizzate al ripristino di condizioni minime di funzionalità al servizio.

Il taglio del costo del lavoro produce un ulteriore impoverimento nella determinazione del fabbisogno professionale, incidendo pesantemente sulle prospettive di attivazione, nel medio termine, di processi occupazionali, a partire dalla previsione delle ulteriori assunzioni previste per l'anno 2013. Non tutte le amministrazioni sono uguali ed i tagli definiti dal Decreto comporteranno un ulteriore ridimensionamento dell'apparato periferico, in particolare incidendo tramite la riduzione del costo del lavoro della dirigenza e l'ulteriore blocco prolungato del turn over. La razionalizzazione operata sulle funzioni dirigenziali attuata come taglio lineare certamente non tiene conto del rapporto tra dirigente e personale assegnato che nel MIBAC è certamente molto più alto che negli altri dicasteri.

Appare peraltro molto preoccupante la prospettiva di riorganizzazione sul territorio degli Uffici definita dal decreto su base regionale e interregionale, così come non si comprende come, considerate ad esempio le competenze delle Direzioni regionali, si possa intersecare la funzione di coordinamento e di controllo degli Uffici Territoriali di Governo con quelle in capo ai nostri Uffici.

Ancora una volta registriamo solo una logica di risparmio, nulla su una progettualità che offra soluzioni ai problemi, noti e strutturali, di funzionalità dei servizi.

Abbiamo altre valutazioni da offrirle su quanto previsto dal decreto:

riteniamo assolutamente positiva la decisione di chiudere e porre in liquidazione la società Arcus. Si pone fine ad un equivoco annoso di una società in house la cui attività non ha corrisposto certo alle esigenze dell'Amministrazione e la sua soppressione pone il Mibac nella condizione di reinternalizzare le politiche di investimento e le relative risorse.

Sulla prospettiva di liquidazione, vendita o ridimensionamento della società ALES e sulla chiusura di Arcus poniamo invece la questione del bacino occupazionale che le società contengono, composto in massima parte da lavoratori provenienti dal bacino LSU verso i quali, a nostro avviso, il Ministero ha un preciso obbligo morale di garanzia del mantenimento di questa occupazione. Per tutti i lavoratori operanti all'interno di queste società vanno previste specifiche clausole di salvaguardia che, allo stato, sono inesistenti. Peraltro stiamo assistendo con viva preoccupazione ai ritardi che si stanno registrando per l'approvazione del riparto delle somme lotto, ritardi dovuti a meri impedimenti burocratici e che possono causare il mancato rinnovo dell'affidamento previsto per i progetti ALES, con la conseguenza, già dal prossimo mese di settembre, di lavoratori in scadenza di contratto che rischiano di essere gettati nel baratro della disoccupazione.

Da ultimo, e non certo per importanza, la questione della soppressione della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, del suo incardinamento come Istituto Centrale al Mibac scorporato dalla Cineteca Nazionale, e della conseguente soppressione dell'Istituto Centrale per i Beni sonori e audiovisivi.

Una operazione, sig. Ministro, che c'entra poco con il Decreto sulla spending. Non produce risparmi significativi, non si tratta di un Ente inutile o in dissesto da sopprimere, abbiamo letto la relazione della Corte dei Conti sulla condizione della ex Fondazione che ha certificato il buono stato di salute dei suoi conti. Si tratta di una operazione squisitamente politica che ha assunto, visto il riserbo assoluto mantenuto fino all'ultimo, le caratteristiche di un vero e proprio blitz.

Con la definizione di procedure di inglobamento del personale che prevedono una prova di idoneità non prevista in occasione di recenti inglobamenti di personale proveniente anche da settori privati, come ad esempio l'ex ETI, il licenziamento dei dirigenti ed il serio rischio occupazionale per il personale della Fondazione con contratti flessibili e precari. Ci sfugge pertanto il motivo di questa procedura: se il Mibac acquisisce la Fondazione soppressa deve acquisirne tout court anche il personale, e senza prove di idoneità.

La soppressione dell'Istituto Centrale per i Beni sonori e audiovisivi è del tutto inaccettabile. Cassare semplicemente la norma istitutiva dell'Istituto, come è stato fatto significa rinunciare ad una competenza essenziale per il Mibac. L'Istituto, nato sull'esperienza gloriosa della Discoteca di Stato, è un vanto del Mibac e rappresenta una esperienza unica di conservazione del materiale audiovisivo e sonoro.

E la riorganizzazione di questo settore fondamentale non può certamente passare per una semplice cancellazione normativa. La sua Amministrazione ha il dovere di chiarire la finalità di questa operazione ed i progetti di riorganizzazione che evidentemente sono impliciti e che non possono essere rappresentati in un blitz normativo.

Attendiamo il suo autorevole riscontro, attendiamo la risposta scritta che lei si è impegnato a fornire ai quesiti che le abbiamo posto nella recente riunione ed attendiamo la convocazione della nuova riunione con lei, preannunciata sempre nell'incontro che abbiamo tenuto.

Cordialmente

FP CIGL BAC
C. Meloni

UILPA BAC
E. Feliciani

ACCORDO PROGETTO SISMA MAGGIO 2012

Vi alleghiamo la circolare n° 259 dell'Amministrazione concernente l'accordo sul progetto sisma sottoscritto con l'Amministrazione il 5 Luglio 2012:



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

Circolare n. 259

Roma, 17 luglio 2012

Alle Direzioni regionali per i beni
culturali e paesaggistici
dell'Emilia Romagna, della
Lombardia e del Veneto

A tutti gli Istituti ed Uffici centrali
e periferici

e per conoscenza:

Al Capo di Gabinetto del Sig.
Ministro

Al Segretario generale

LORO SEDI

Prot. n. 28155
Classifica 04.12.10/2

OGGETTO: Trasmissione accordo denominato "Progetto sisma maggio 2012".

Si trasmette l'Accordo indicato in oggetto, sottoscritto in data 5 luglio 2012, tra Amministrazione e le OO.SS..

Al riguardo, si evidenzia che, ai sensi del Progetto in argomento, l'individuazione delle unità di personale che manifestano la volontà di partecipare al progetto medesimo è effettuata dai Direttori regionali dell'Emilia Romagna, della Lombardia e del Veneto sulla base delle attività emergenziali da porre in essere nei territori colpiti dal sisma di rispettiva competenza e sulla base del curriculum vitae presentato dagli interessati.

Per la realizzazione del Progetto in questione è previsto, nello specifico, un impegno di spesa gravante sul capitolo 1321 AF 2012 per un importo complessivo pari ad euro 1.250.000.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

A tal fine, le Direzione regionali (Emilia Romagna, Lombardia, Veneto) interessate dovranno comunicare al Servizio II di questa Direzione generale le unità partecipanti al Progetto in questione, nonché l'importo spettante a ciascuna Direzione regionale, nel rispetto del predetto limite complessivo di spesa di euro 1.250.000, al fine di consentire a questa Direzione generale di poter disporre i successivi ordini di accreditamento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.  Mario Guarany)

RB/



Via del Collegio Romano, 27 - 00186 - ROMA Tel. 06.6723.2830 Fax 06.6723.2564
e-mail: dg-oagip.servizio4@beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale
SERVIZIO IV

PROGETTO SISMA MAGGIO 2012

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

VISTO l'Accordo Amministrazione/OO.SS. del 28 marzo 2012 con cui è stato approvato il Progetto denominato "La Notte dei Musei" per il giorno 19 maggio 2012, per un importo presuntivo di euro 500.000,00;

CONSIDERATO che, in seguito al tragico attentato che ha colpito l'Istituto professionale "Morvillo-Falcone" di Brindisi è stato sospeso l'evento nazionale denominato "La Notte dei Musei", previsto per il 19 maggio 2012;

RILEVATA l'esigenza di proporre un progetto straordinario per la remunerazione integrativa del personale che sarà impegnato nelle squadre di pronto intervento per la verifica dei beni immobili, la tutela del patrimonio mobile, il ricovero dei beni e tutte le attività necessarie richieste nella fase dell'emergenza per i territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012;

TENUTO CONTO che le spese relative al progetto graveranno sul capitolo 1321 per l'anno 2012 per un importo pari ad € 1.250.000,00;

RITENUTO, alla luce delle suddette disponibilità finanziarie, di realizzare un progetto straordinario per le attività di tutela del patrimonio culturale presente nei territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012;

stipulano il presente accordo

Art. 1) È previsto un impegno di spesa gravante sul capitolo 1321 per l'anno 2012 per un importo pari ad € 1.250.000,00 per il personale che partecipa alle attività di emergenza, al fine di consentire i necessari interventi sui beni culturali presenti nei territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012.

Art. 2) Le attività sono individuate in linea con il Disciplinare operativo per il rilievo del danno al patrimonio culturale e la Procedura per la gestione della attività emergenziali dell'unità di crisi UCCR-MIBAC, allegati alla circolare n.31/2012 del Segretariato Generale. Le suddette attività riguardano sia la partecipazione alle squadre per il rilievo del danno sugli edifici, con conseguente elaborazione delle schede secondo le procedure stabilite sia i lavori di recupero e restauro di opere mobili nelle sedi di raccolta individuate dai Direttori Regionali e inseriti nei decreti istitutivi delle Unità di Crisi regionali.

La responsabilità ed il coordinamento del progetto sono attribuite ai Direttori regionali competenti, che individuano le unità tecniche ed amministrative necessarie per l'organizzazione e la gestione del progetto che, pertanto, partecipano, nelle rispettive regioni, al progetto medesimo.

[Handwritten signatures]



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La Direzione generale OAGIP curerà il monitoraggio del progetto.

Art. 3) La partecipazione dei dipendenti al progetto è su base volontaria, dando priorità alle professionalità in possesso di adeguata esperienza acquisita in circostanze simili.

L'individuazione delle unità avviene secondo la programmazione delle attività emergenziali, in base alla richiesta numerica di professionalità specifiche individuate dai Direttori Regionali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sulla base del curriculum vitae presentato dagli interessati.

La durata della partecipazione individuale è di due settimane consecutive.

Il compenso giornaliero omnicomprensivo è stabilito per il personale non in servizio nelle regioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 in € 180,00 al lordo di tutti gli oneri di legge. In tal caso non è previsto il pagamento di compenso straordinario o di turnazioni né di spese di missione (viaggio, vitto e alloggio).

Il compenso giornaliero omnicomprensivo è stabilito per il personale in servizio nelle regioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 in € 50,00 al lordo di tutti gli oneri di legge, per le attività realizzate nei territori colpiti dal sisma che distano almeno 30 km dalla sede di servizio. In tal caso non è previsto il pagamento di compenso straordinario o di turnazioni né il rimborso delle spese di missione (viaggio, vitto e alloggio).

In entrambi i casi è attribuito ai partecipanti al progetto un solo buono pasto per ogni singola giornata lavorativa.

Il progetto termina all'esaurimento delle risorse finanziarie.

Roma, 5 luglio 2012

PER L'AMMINISTRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE PER
L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI
GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL
BILANCIO ED IL PERSONALE

[Signature]

IL DIRETTORE GENERALE PER LA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE

PER LE OO.SS

CGIL

[Signature]

CISL

[Signature]

*[Signature]*²



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL DIRETTORE GENERALE PER LE
ANTICHITÀ

UIL

[Signature]

IL DIRETTORE GENERALE PER IL
PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE
CONTEMPORANEE

FLP

[Signature]

IL DIRETTORE GENERALE PER GLI
ARCHIVI

CONFSAL/UNSA

[Signature]

[Signature]

IL DIRETTORE GENERALE PER LE
BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI
CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE

USB/MBCA

[Signature]

IL DIRETTORE GENERALE PER IL
CINEMA

FEDERAZIONE/INTESA

[Signature]

IL DIRETTORE GENERALE PER LO
SPETTACOLO DAL VIVO

Roma, 5 luglio 2012



NOTA A VERBALE

In merito all'accordo sottoscritto in data odierna le scriventi OO. SS. rilevano:

- che il progetto è incentrato esclusivamente sulla determinazione degli obiettivi di cui all'art. 2 e pertanto richiedono l'attivazione di un progetto specifico finalizzato alla ripresa delle attività ordinaria nelle zone colpite dagli eventi sismici, con particolare riferimento agli uffici le cui sedi sono state dichiarate inagibili o gravemente danneggiate.
- che è necessario vengano assicurate certezze nell'erogazione, da parte dei competenti organi commissariali, delle somme dovute quali rimborsi ai componenti delle squadre d'emergenza che hanno operato nelle fasi immediatamente successive agli eventi sismici
- che in assenza di ogni accenno alla copertura assicurativa per il personale ad ogni titolo coinvolto nelle operazioni emergenziali, pur essendo stata sollecitata l'Amministrazione con note ufficiali, è preciso dovere della stessa Amministrazione affrontare e risolvere tale problematica nell'esclusivo interesse dell'incolumità dei lavoratori coinvolti.

FP CGIL BAC
C. Meloni

UIL PA BAC
F. Taschini

